Mostra del cinema

A Venezia anche market e formazione

Per la Mostra del cinema di Venezia arriva una piccola rivoluzione decisa oggi dal Cda della Biennale di Venezia, presieduto da Paolo Baratta. Intanto si avvierà un progetto, il Biennale College-Cinema, ovvero un laboratorio di formazione per giovani film makers. Nascerà poi un light market e la manifestazione si alleggerirà (solo 20 film in concorso e abolizione di Controcampo) e invece moltiplicherà i premi per gli attori (previsto ex aequo per Coppa Volpi e per il premio Mastroianni).

Insomma, mentre il Festival di Roma è nell'impasse, Venezia si muove e guarda avanti con il nuovo direttore artistico Alberto Barbera. Intanto c'è appunto il laboratorio di alta formazione aperto ai giovani film makers di tutto il mondo, per produzione di film a basso costo. In questo modo, tra l'altro, viene avviato un programma di attività permanenti. In occasione della 69ma Mostra (29 agosto-8 settembre) sarà poi avviato il nuovo light market, primo passo in direzione di una nuova struttura di mercato vero e proprio. Gli spazi del Mercato conterranno una triplice struttura: la Videoteca, il Business Center e l'Industry Club.

Secondo le indicazioni del nuovo direttore Barbera, il cda ha poi approvato una riduzione del numero di film, con un massimo di 20 titoli per il Concorso e un massimo di 11 per il Fuori Concorso. Ridotte poi a tre le sezioni della selezione ufficiale: Venezia 69, Fuori Concorso e Orizzonti. Le sezioni autonome restano: Settimana Internazionale della Critica (Sic, massimo 8 film) e Giornate degli Autori (12 film). Che ne sarà infine, dell'enorme cantiere a cielo aperto di quello che doveva essere il nuovo palazzo del cinema? Per ora tanta buona volontà di risolvere il problema. Lo ha assicurato il ministro dei Beni culturali Lorenzo Ornaghi dicendo che ci sarà «presto un incontro con il sindaco Giorgio Orsoni e il presidente della Biennale Paolo Baratta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E Hollywood riscopre la Bibbia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile